



Copia

**COMUNE DI CASTELL' ALFERO
PROVINCIA DI ASTI**

DELIBERA N. 11/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Tariffazione TA.RI. 2023 - Approvazione tariffe e scadenze

L'anno duemilaventitre addì ventinove del mese di maggio 29/05/2023 alle ore 18:30 Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo STATUTO e dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, vennero per oggi riuniti, in adunanza **Straordinaria**, i componenti di questo Consiglio Comunale

N.	COGNOME E NOME	PRES	ASS.
1	AMERIO Elisa - Sindaco	X	
2	TRINCHERO Letizia - Consigliere		X
3	INGUI' Carlo - Consigliere		X
4	FEA Marco Domenico - Vice Sindaco	X	
5	RAVIZZA Sergio - Consigliere	X	
6	BASSI Claudia - Consigliere	X	
7	RAINERI Laura - Consigliere	X	
8	SURIAN Paolo - Consigliere	X	
9	COMINATO Andrea - Consigliere	X	
10	DI GIROLAMO Stefano - Consigliere	X	
11	MONTALDO Paolo - Consigliere	X	
TOTALE		9	2

Con l'intervento e l'opera del Sig. Dott. VINCENZO CARAFA – **SEGRETARIO COMUNALE**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora **AMERIO Elisa** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e che la successiva deliberazione n. 363 del 03/08/2021 li ha definiti, con l'approvazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti c.d. MTR-2, per il periodo 2022-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, il modello gestionale ed organizzativo, nonché l'andamento della produzione di rifiuti;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

EVIDENZIATO che, sulla base della tariffa di riferimento viene determinata la tariffa per tipologia di utenza (domestica e non domestica), suddivisa tra parte fissa e parte variabile, ai sensi di legge;

DATO ATTO che la riscossione della tariffa comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D.Lgs 504/1992, confermato, per l'anno 2023, dalla Provincia di Asti nella misura del 5%;

CONSIDERATO altresì che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 363/2021 del 03 agosto 2021, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022;

CONSIDERATO che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui

redazione è demandata all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), identificato nel territorio del Comune di Castell'Alfero nel Consorzio Bacino Rifiuti Astigiani;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.Lgs n.228 del 2021 (cd. di "Milleproroghe") ha previsto che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "**possano**" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

CONSIDERATO che nella seduta della Conferenza Stato città ed autonomie locali del 18 aprile 2023 è stata approvata la proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione dei Comuni dal 30 aprile al 31 maggio, e che detta proroga riguarda anche i termini per l'approvazione o la modifica delle delibere di approvazione delle delibere riguardanti le entrate comunali, comprese quelle della TARI (PEF-regolamento-tariffe), che sono state allineate con i termini di approvazione del bilancio dall'art. 3, comma 5-quinquies del dl 228/2021 e s.m.i., qualora questi ultimi siano fissati in data successiva al 30 aprile di ciascun anno;

CONSIDERATA l'approvazione del PEF 2022/2025 con Delibera C.C. n. 20 del 30.5.2022_, il quale rappresenta la quantificazione dei costi applicabili per la declinazione tariffaria sull'arco pluriennale che include anche l'anno 2023.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 4.6, della Deliberazione 363/2021 del 03/08/2021, le entrate tariffarie determinate ai sensi del Metodo Tariffario Regolato (MTR-2) sono considerate come valori massimi ed è quindi possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione e sulla base della capienza dei contratti di servizio in essere e dei relativi fabbisogni, applicare valori inferiori.,

VALUTATO pertanto opportuno procedere alla tariffazione del tributo nella misura di € 448.000,00, inferiore al limite massimo tariffabile, con lo sviluppo delle tariffe come da allegato alla presente secondo le regole del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

CONSIDERATO che il 9 maggio 2023 IFEL ha pubblicato le "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive integrazioni e modificazioni;

CONSIDERATO che il comma 653 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede che "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard", la cui quantificazione viene allegata alla presente delibera;

RILEVATO inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 688, Legge 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

TENUTO CONTO che i contribuenti sono chiamati a regolarizzare i pagamenti dell'IMU alle scadenze fissate dalla norma di legge il 16 giugno e 16 dicembre, si ritiene opportuno determinare le scadenze della Tari tenendo conto delle suddette scadenze al fine di distribuire il carico fiscale nei mesi non soggetti ad altre scadenze e stabilire pertanto le rate di versamento della TARI per l'anno 2023, nel seguente modo:

- prima rata scadenza 30 Luglio 2023
- seconda rata o unica soluzione scadenza 30 Settembre 2023
- terza rata scadenza 30 novembre 2023

CONSIDERATO CHE a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO CHE per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTI i seguenti:

b) Parere di regolarità contabile: Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio finanziario attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo 174/2012, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità contabile ed attesta che il presente provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'Ente.

Lì, 29/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to D.ssa Giuseppina Scalco

c) Parere di regolarità tecnica: Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo 174/2012, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità tecnica del presente atto.

Lì, 29/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ANTONELLA FORNACA

CON VOTI unanimi favorevoli espressi e controllati nei termini e modi di legge, presenti in aula n. 9 consiglieri;

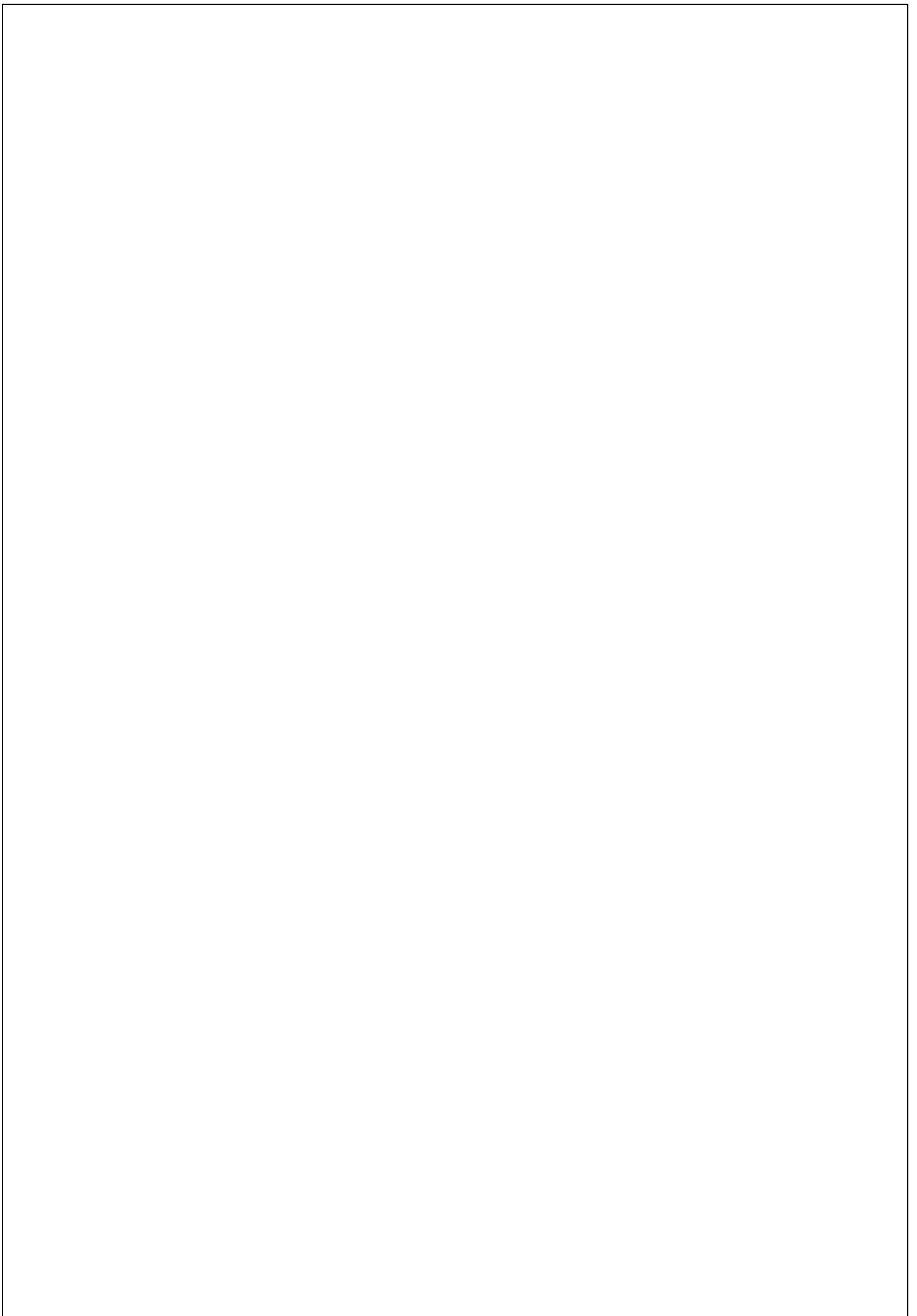
DELIBERA

1. Di approvare per il 2023 e per le motivazioni di cui in premessa le tariffe come da schema redatto secondo il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che si allegano alla presente unitamente alla quantificazione dei fabbisogni standard come da comma 653 art. 1 Legge 147/2013;
2. Di approvare le seguenti scadenze TARI per l'anno 2023:
 - prima rata scadenza 30 Luglio 2023
 - seconda rata o unica soluzione scadenza 30 Settembre 2023
 - terza rata scadenza 30 novembre 2023
3. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Infine, il consiglio comunale, stante la necessità e urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione, presenti in aula n. 9 consiglieri

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i..



Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to AMERIO Elisa

IL SEGRETARIO
F.to Dott. VINCENZO CARAFA

Copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune il giorno **20-giu-2023** e per giorni 15 consecutivi ai sensi del disposto dell'art. 134 comma 3 D. L.vo n. 267/2000 e contro di essa non sono pervenute opposizioni.

Lì, 20-giu-2023

IL SEGRETARIO
F.to Dott. VINCENZO CARAFA

Questa deliberazione non soggetta al controllo di legittimità è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. L.vo n. 267/2000 il giorno 29-mag-2023 per immediata esecutività conferitale - undicesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione sul sito web istituzionale.

Addì, 29-mag-2023

IL SEGRETARIO
F.to Dott. VINCENZO CARAFA